



PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO DELLA VALLE DEI TEMPLI

BANDO DI GARA PER PROCEDURA APERTA

Lavori di “accordo quadro per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e ripristino negli immobili e nelle aree archeologiche del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi”.

– anno 2019.

CUP : D45I18000480005

CIG: 7683764AA2

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento

Indirizzo postale: Via Panoramica dei templi s.n.

Città: Agrigento

Codice postale: 92100

Paese: **ITALIA**

Punti di contatto: **RUP Arch. Maria Concetta Mangiapane**

Tel 0922622638

Posta elettronica: parcovalledeitempli@pec.it

Fax 0922622438

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: parcodeitempli@regione.sicilia.it

Indirizzo del profilo di committente: mcmangiapane@parcovalledeitempli.it

Accesso elettronico alle informazioni: www.parcovalledeitempli.it

Tipo di amministrazione aggiudicatrice :

Autorità locale

Principali settori di attività

lavori generali delle amministrazioni pubbliche

Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO

OGGETTO DELL'APPALTO – LAVORI

DESCRIZIONE :

Lavori : “Accordo quadro per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e ripristino negli immobili e nelle aree archeologiche del Parco Archeologico della Valle dei Templi di Agrigento” .

Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Lavori – manutenzione aree, immobili ed impianti

Luogo principale di esecuzione dei lavori: Aree ed immobili del Parco Archeologico

Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione

L'avviso riguarda un appalto pubblico

Breve descrizione dell'appalto

Il progetto prevede *interventi di manutenzione che formano oggetto dell'Accordo Quadro, fatte salve più precise indicazioni che, alla consegna dei lavori, verranno impartite dalla Direzione dei Lavori, contempla ogni intervento manutentivo edilizio ed impiantistico; trattasi di interventi che scaturiscono di volta in volta dalle necessità di continue riparazioni a seguito di eventi critici (guasti) e/o adeguamento legato alle esigenze operative come anche ad esigenze di adeguamento normativo e/o funzionale e di modesti interventi edilizi di qualunque tipo .*

- a) *I lavori oggetto del presente capitolato sono ascrivibili alle seguenti categorie e definiti in maniera sintetica come indicato per ciascuna di esse: Demolizioni di pareti, bagni, impianti, coperture, pavimenti e rivestimenti, intonaci, lavori di scavo per manutenzione fognatura, scavi e riporto con spianamento, compresa la rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta;*
- b) *Modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzione e/o modesti adeguamenti.*
- c) *Lavori di manutenzione e/o ripristino delle coperture a tetto, delle coibentazioni e delle impermeabilizzazioni;*
- d) *Manutenzione straordinaria di impianti idraulici e sostituzione di componenti;*
- e) *Lavori di edilizia vari;*
- f) *Manutenzione, rimozione e posa in opera di infissi di qualunque tipo, e quanto altro ricompreso dalla specifica classe;*
- g) *Lavori vari di tinteggiatura, verniciatura e opere connesse;*
- h) *Lavori di manutenzione straordinaria e ripristino impianti elettrici, comprese eventuali sostituzioni di tutti i componenti di categoria;*
- i) *Manutenzione straordinaria e ripristino di impianti sanitari ed idrotermici;*

- j) *Lavori di manutenzione straordinaria di opere in ferro o in legno, comprese opere di completamento connesse ed accessori vari;*
- k) *Manutenzioni straordinaria e ripristino di recinzioni in ferro e legno;*
- l) *Opere provvisoriale a salvaguardia della pubblica incolumità e dell'igiene;*
- m) *Prestazioni di manodopera per interventi in economia e fornitura di materiale minuto da giustificare a lista*
- n) *Lavori vari di ogni genere che dovessero necessitare per mantenere in buono stato gli immobili e l'intera area del parco.*
- o) *Opere di restauro e risanamento conservativo-
Per quanto riguarda i lavori impiantistici, relativi a: Impianto elettrico, idrico, di riscaldamento, ecc..., essi riguarderanno la sostituzione totale, integrazione o manutenzione straordinaria di componenti al fine di rendere gli impianti perfettamente funzionanti e conformi alle norme vigenti.*

Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

Oggetto Principale **45453000-7 lavori di manutenzione e ripristino**

Lotti : L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

Quantitativo o entità totale: € 250.000,00 di cui € **240.500,00** per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 9.500,00 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva .

Lavorazioni	Categoria	Classifica	qualificazione	Importo lavori	%	prevalente o scorporabile	Sub-appaltabile
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	I	SI	250.000,00	100	prevalente	NO

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in giorni: 365 giorni dalla consegna dei lavori

INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto forma di cauzione o fideiussione.

- a) La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

- b) La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa;
- c) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d) La garanzia deve avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta), deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita;
- e) La garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria, è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario, valida fino al collaudo dei lavori;
- f) Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067;
- g) Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;
- h) Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- i) Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo;
- j) L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- k) L'esecutore dei lavori deve prestare, altresì, la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, con le modalità e per gli importi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto.

Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento

L'intervento usufruisce di un finanziamento con bilancio del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi.

Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Capacità tecnica :

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Alla gara possono partecipare, salvo quanto meglio integrato e specificato nel disciplinare di gara a cui si fa espresso rinvio, le Imprese munite di attestazione di qualificazione rilasciata da un Organismo di Attestazione (SOA) di cui all'articolo 84 del D.Lgs. n. 50/2016 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare ed essere in possesso, per classifica superiore alla I, della certificazione relativa all'intero sistema di qualità rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ed alla vigente normativa nazionale rilasciata dai soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 riportata nell'attestazione rilasciata dalla suddetta SOA.

Gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri aderenti all'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si qualificano alla procedura di gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare.

PROCEDURA

Tipo di procedura : PROCEDURA APERTA

Criteri di aggiudicazione: MINOR PREZZO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 676 del 14/11/2018, adottata ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, sarà effettuata con il criterio del minor prezzo inferiore di quello a base di gara, determinato mediante offerta, espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (*quattro*) cifre decimali sull'importo complessivo a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto II.2.1) del presente bando di gara, con l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Si precisa che non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

L'Amministrazione appaltante si avvale della facoltà di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

CUP : D45I18000480005

CIG: 7683764AA2

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

Data : 15 dicembre 2018 Ore 12:00

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni **180** dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

Modalità di apertura delle offerte Data: 17/12/2018 Ore: 09:00

ALTRE INFORMAZIONI

a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

b) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della Delibera 22 dicembre 2015, n. 163 dell'ANAC, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € **20,00** (euro venti/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

c) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

d) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete). E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (*consorzi stabili*), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara;

e) Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. b);

f) Sono considerate irregolari le offerte non conformi a quanto prescritto nei documenti di gara.

g) Sono considerate inammissibili le offerte:

- a) che sono state presentate in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara;
- b) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse;
- d) che non hanno la qualificazione necessaria;
- e) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

h) Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

i) Si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

“1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. (comma abrogato).

7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto”.

k) Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010;

m) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

o) La contabilità dei lavori sarà effettuata:

Appalto con corrispettivo a corpo e a misura): ai sensi del titolo IX del “Regolamento”, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 43, comma 6, del suddetto “Regolamento” applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dell'importo sommario previsto dal provvedimento di approvazione della progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 43, comma 9, del suddetto “Regolamento”; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

p) All'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 26-ter del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 , come convertito con la legge 9 agosto 2013, n. 98, ed ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11, è dovuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.;

q) Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

r) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

s) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del Decreto Legislativo 50/2016 e del D.Lgs n. 56/2017;

t) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs n. 56/2017;

u) è esclusa la competenza arbitrale;

v) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

w) Responsabile del Procedimento : Arch Maria Concetta Mangiapane - tel. 0922 621638;

z) Strumenti di Tutela - ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo;

Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato dagli artt. 119 e ss. del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Contestualmente alla superiore pubblicazione la Stazione appaltante da avviso ai concorrenti, mediante PEC, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi.

Agrigento lì 19/11/2018

F.to IL RUP
Arch. Maria Concetta Mangiapane

F.to Il Direttore del Parco
Giuseppe Parello